REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 35/35 DEL 22.11.2022

Oggetto: **Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2023/2024. Approvazione definitiva.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/31 del 25 ottobre 2022 sono state approvate, in via preliminare, le "Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2023/2024".

L'Assessore rammenta che il Piano di dimensionamento della rete scolastica rappresenta il principale atto di programmazione in tema di istruzione di competenza della Regione, attraverso il quale viene definito l'assetto delle Istituzioni scolastiche e dei relativi punti di erogazione con riferimento al primo ciclo, al secondo ciclo e ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) nonché viene definita l'offerta formativa afferente agli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

L'Assessore riferisce che la deliberazione di approvazione preliminare delle Linee guida è stata trasmessa alla competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 31/1984, con la nota del Presidente della Regione n. 20234 del 3 novembre 2022, e precisa che, con la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 8410 del 17 novembre 2022 è stato comunicato il parere favorevole della Seconda Commissione consiliare a seguito della seduta tenutasi in data 16 novembre 2022.

Nel prendere atto del parere della Commissione consiliare, l'Assessore ricorda che, l'accordo in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 12 del D.L. n. 104/2013, non è stato ancora raggiunto, anche se le Regioni, nell'ambito della Conferenza delle Regioni, hanno avviato una prima interlocuzione con il Ministero dell'Istruzione per definire una proposta sui criteri di riparto delle autonomie scolastiche, che consentirebbe alle Regioni medesime di provvedere autonomamente, partendo da un numero di autonomie assegnate, al dimensionamento scolastico, in base alle peculiarità e alle particolari esigenze del proprio territorio. Pertanto, prosegue l'Assessore, poiché la deroga ai parametri di cui all'art. 19, commi 5, 5-bis e 5-ter del D.L. n. 98/2011 è prevista per il solo anno scolastico 2023/2024, in assenza del suddetto accordo, le Istituzioni scolastiche saranno di nuovo considerate "normo-dimensionate" esclusivamente sulla base della normativa di carattere generale (parametri 400/600).

Sul punto, l'Assessore ritiene opportuno ricordare l'importanza della presenza di un presidio dirigenziale stabile all'interno delle Istituzioni scolastiche, invitando pertanto gli enti competenti e le Istituzioni scolastiche a valutare la convenienza a proseguire nel non avvalersi di una dirigenza stabile, in particolare nel caso di autonomie sottodimensionate ubicate nel medesimo Comune o in Comuni viciniori.

Per quanto sopra premesso, nelle more della definizione dell'Accordo di cui all'art. 12 del D.L. n. 104 /2013, considerato il carattere transitorio della deroga ai parametri prevista dal legislatore nazionale, la Regione Sardegna, per la prossima programmazione, intende avviare un percorso volto al superamento delle autonomie sottodimensionate (ai sensi del D.L. n. 98/2011) dando priorità a quelle che, nonostante la deroga introdotta dalla legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificata dall'art. 1, comma 343, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, non rispettino le soglie minime dei 300 e 500 alunni, secondo i criteri stabiliti nelle linee guida approvate con la deliberazione n. 32/31 del 25 ottobre 2022.

Per quanto concerne la programmazione dell'offerta formativa, l'Assessore, nel rimandare alle prescrizioni contenute nelle linee guida approvate in via preliminare, auspica che la proposta di programmazione da parte delle Conferenze provinciali possa essere più aderente possibile alle effettive esigenze del territorio, anche al fine di evitare inutili duplicazioni o sovrapposizioni.

L'Assessore prosegue riferendo che, anche per l'anno scolastico 2023/2024, il Piano, in attesa della riforma effettiva dell'assetto delle Province, ai sensi della legge regionale n. 7 del 12 aprile 2021, concernente "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali", sarà realizzato conformemente al contesto territoriale delineato dalla L.R. n. 2/2016. A tale fine, l'Assessore precisa che le Conferenze provinciali saranno convocate sulla base dell'assetto territoriale precedente alla L.R. n. 7/2021.

L'Assessore inoltre, considerate le richieste provenienti dai territori, propone alla Giunta regionale di ampliare l'arco temporale per l'invio delle proposte dei Piani Provinciali da parte della Città metropolitana e delle Province, che, pertanto, dovranno pervenire alla Regione entro e non oltre il 28 novembre 2022. Il Piano regionale, precisa l'Assessore, sarà adottato con deliberazione della Giunta regionale entro il 19 dicembre 2022.

Per quanto sopra premesso, l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, preso atto del parere espresso dalla competente Commissione consiliare,

propone alla Giunta regionale di approvare, in via definitiva, le Linee guida approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/31 del 25 ottobre 2022 e allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Seconda Commissione consiliare nella seduta del 16 novembre 2022 (nota Consiglio regionale prot. n. 8410 del 17 novembre 2022);
- di approvare in via definitiva le "Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2023/2024", approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/31 del 25 ottobre 2022 e allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, precisando che le proposte dei Piani Provinciali da parte della Città metropolitana e delle Province, dovranno pervenire alla Regione entro e non oltre il 28 novembre 2022. Il Piano regionale sarà adottato con deliberazione della Giunta regionale entro il 19 dicembre 2022;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale	Il Presidente
Silvia Curto	Christian Solinas